Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 168

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 24 giugno 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei Deputati è convocata, in 2ª seduta pubblica, per mercoledì, 26 giugno 1963, alle ore 10,30, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Votazione per la nomina del Presidente.

(6117)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al merito civile

Il Presidente della Repubblica con Suo decreto del 24 maggio 1963, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della Commissione prevista dall'art. 4 della legge 20 giugno 1956, n. 658, ha conferito le seguenti ricompense al merito civile alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle azioni meritorie a fianco di ciascun nominativo indicate.

Medaglie di bronzo

Alla memoria di **PERICO Iris Maria in Mondio,** il 25 e 26 ottobre 1954 in Salerno.

Instancabile nell'opera di assistenza all'umanità sofferente, offrì, durante la sua permanenza nella provincia di Salerno e particolarmente in occasione della spaventosa alluvione dell'ottobre 1954, mirabile esempio di solidarietà ed abnegazione.

AZZARITA Giovan Battista, in Molfetta (Bari).

Con alto spirito di umana solidarietà, dona da anni, disinteressatamente, il proprio sangue.

CRISCUOLO Stanislao, il 10 maggio 1961 in Minori (Salerno).

Con alto spirito di umana solidarietà, si univa ad altri generosi nelle difficili e pericolose operazioni di soccorso allo equipaggio di una motobarca, sorpresa in mare, al largo della costa, da una violenta tempesta.

ESPOSITO Pasquale, il 10 maggio 1961 in Minori (Salerno).

Con alto spirito di umana solidarietà, si univa ad altri generosi nelle difficili e pericolose operazioni di soccorso allo equipaggio di una motobarca, sorpresa in mare, al largo della costa, da una violenta tempesta.

ROGGI Pietro, il 10 maggio 1961 in Minori (Salerno).

Con alto spirito di umana solidarietà, si univa ad altri generosi nelle difficili e pericolose operazioni di soccorso allo equipaggio di una motobarca, sorpresa in mare, al largo della costa, da una violenta tempesta.

VERNIERI Cosimo, il 10 maggio 1961 in Minori (Salerno).

Con alto spirito di umana solidarietà, si univa ad altri generosi nelle difficili e pericolose operazioni di soccorso allo equipaggio di una motobarca, sorpresa in mare, al largo della costa, da una violenta tempesta.

(5544)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1963, n. 839.

Autorizzazione alla Cassa di previdenza fra i lavoratori del porto di Savona ad acquistare un immobile.

N. 839. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Cassa di previdenza fra i lavoratori del porto di Savona, viene autorizzata ad acquistare l'immobile costituito dall'intero primo piano del fabbricato sito al n. 9 di piazza dei Martiri della Libertà in Savona, al prezzo di L. 96.000.000 (novantaseimilioni) comprendente trentasette vani e servizi, e da due boxes siti al piano interrato dello stesso fabbricato.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 113. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1963, n. 840.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute don Carlo Gnocchi » ad accettare un legato.

N. 840. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute don Carlo Gnocchi » viene autorizzata ad accettare un legato, consistente in L. 500.000 (cinquecentomila) in titoli, disposto dalla defunta signora Antonia Lagrosa ved. Marini, con testamento olografo del 1° maggio 1960, a rogito Gianfranco Antonioli, notaio residente in Bozzolo, in data 2 febbraio 1962, al numero di repertorio 48394/8774.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1963, n. 841.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata « Auxilium », con sede in Modena.

N. 841. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione, denominata « Auxilium », con sede in Modena, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 maggio 1963, n. 842.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Sottotenente Gianni Della Chiesa », con sede presso il Comando del 5° Reggimento Alpini.

N. 842. Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Sottotenente Gianni Della Chiesa », con sede presso il Comando del 5° Reggimento Alpini, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1963.

Nomina del prof. ing. Corrado Guzzanti a membro esperto del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con assegnazione alle Sezioni 2ª, 5ª e 6ª di detto Consesso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i propri decreti in data 10 gennaio 1962, registrati alla Corte dei conti il 20 febbraio 1962, registro n. 9, rispettivamente fogli numeri 377 e 378, con il primo dei quali si è provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1962-10 gennaio 1964, mentre con il secondo si è proceduto alla ripartizione delle attribuzioni fra le sei sezioni ed all'assegnazione dei componenti alle sezioni stesse ed alla delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Considerato che a seguito delle dimissioni da membro esperto del Consiglio superiore dei lavori pubblici, rassegnate dal prof. ing. Letterio Donato, è necessario provvedere alla nomina di altro esperto nella persona del prof. ing. Corrado Guzzanti, incaricato di Tecnica della circolazione e del traffico stradale presso l'Università di Pisa, nonchè direttore generale dell'ATAC, ed all'assegnazione del medesimo alle sezioni 2ª, 5ª e 6ª;

Ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il prof. ing. Corrado Guzzanti, incaricato di Tecnica della circolazione e del traffico stradale presso l'Università di Pisa e direttore generale dell'ATAC, è nominato membro esperto del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con assegnazione alle Sezioni 2ª, 5ª e 6ª in sostituzione del prof. ing. Letterio Donato, che ha rassegnato le sue dimissioni.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1963

SEGNI

SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1963
Registro n. 25, foglio n. 217

(6034)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1963.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato delle motosiluranti numeri 482, 483 e 484.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della marina militare;

Visto il decreto presidenziale 28 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 11 settembre 1950, registro n. 11 Difesa-Marina, foglio n. 119, col quale le motovedette numeri 616, 617 e 618 sono state iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Visto il decreto presidenziale 27 dicembre 1952, registrato alla Corte dei conti addì 31 gennaio 1953, registro n. 2 Difesa-Marina, foglio n. 78, col quale le unità suddette hanno assunto, rispettivamente, la denominazione di motosiluranti numeri 616, 617 e 618;

Visto il decreto presidenziale 13 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1954, registro n. 5 Difesa-Marina, foglio n. 24, col quale le unità suddette hanno assunto, rispettivamente, la denominazione di motosiluranti numeri 482, 483 e 484;

Considerato lo stato di dette unità, e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico economico, procedere alla loro rimessa in efficienza, come da verbali numeri 2607-*A*, 2607-*B* e 2607-*C*, in data 26 marzo 1963, del Consiglio superiore delle forze armate (Sezione marina);

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Le motosiluranti numero 482, 483 e 484 vengono radiate, dal 1° marzo 1963, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1963

SEGNI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1963
Registro n. 56 Difesa-Marina, foglio n. 170

(6050)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963.

Concessione di decorazioni dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 maggio 1901, n. 168, che istituisce l'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro »;

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, sul riordinamento dell'Ordine stesso;

Vista la legge 15 novembre 1952, n. 1793, che modifica la legge n. 199 sopra indicata;

Sentito il Consiglio dell'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro »;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Per le singolari benemerenze acquisite nel settore di attività economica a fianco di ciascuno indicata è concessa la decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro » ai signori:

Albanese Antonino, Lombardia-Calabria: chimica;
Barattolo Roberto, italiano all'estero (Africa): tessile-varie;
Bellemo Mario, Lombardia: credito;
Bracco Fulvio, Lombardia: chimica;
Cappelli Pietro, Toscana: elettrotecnica;
Casali Alberto, Trieste: alcoolici;
Castellucci Giovanni, Sicilia: alberghiera;
Ceriani Ettore, Campania: chimica;

Cipriani Umberto, Lazio-Campania-Marche: meccanica;
Cravetto Luigi, Val d'Aosta: siderurgica-tessile-alberghiera;
Dal Vera Pietro, Abruzzo: legnami;
Guicciardi Diego, Liguria: petrolifera;
Lauro Giuseppe, Lombardia: meccanica;
Meoni Nello, Lombardia: elettromeccanica;
Orlandi Antonio, Lombardia: edilizia;
Panfido Emilio, Veneto: armatoriale;
Pizzi Amilcare, Lombardia, grafica;
Ricaldone Paolo, Piemonte: credito;
Torchiani Tullio, Lazio-Sardegna: varie.
Vallarino Gancia Lamberto, Piemonte: enologica.

Il Ministro per l'industria ed il commercio curerà la trascrizione del presente decreto nell'albo dell'Ordine.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1963

SEGNI

COLOMBO

(5979)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1963.

Sostituzione di un componente del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 26, concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo;

Visto il proprio decreto 25 luglio 1961 concernente, tra l'altro, la ricostituzione del Collegio dei sindaci dell'Ente predetto;

Vista la nota n. 124635 del 19 aprile 1963, con la quale il Ministero del tesoro designa l'ispettore generale dott. Mario Di Gennaro a membro del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo in rappresentanza del Ministero medesimo ed in sostituzione del dott. Vincenzo Gaggiotti destinato ad altro incarico;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

L'ispettore generale dott. Mario Di Gennaro è chiamato a far parte del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Vincenzo Gaggiotti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1963

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(5982)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1963.

Autorizzazione alla Banca agricola industriale di Gioia del Colle, con sede in Gioia del Colle (Bari), a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Gioia del Colle.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e le successive modificazioni e integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca agricola industriale di Gioia del Colle, con sede in Gioia del Colle (Bari);

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca agricola industriale di Gioia del Colle, con sede in Gioia del Colle (Bari), è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio del comune di Gioia del Colle (Bari).

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca agricola industriale di Gioia del Colle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1963

Il Ministro: TREMELLONI

(6051)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1963.

Autorizzazione alla Banca Vallone Venturi, con sede in Copertino (Lecce), a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio di alcuni Comuni della provincia di Lecce.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928 e le successive modificazioni e integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni e integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda presentata dalla Banca Vallone Venturi, con sede in Copertino (Lecce);

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca Vallone Venturi, con sede in Copertino (Lecce), è autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Copertino, Carmiano, Leverano, Monteroni, Nardò e Novoli, tutti in provincia di Lecce.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione potrà essere revocata, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca Vallone Venturi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1963

Il Ministro: TREMELLONI

(6952)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1963.

Approvazione della tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1963.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 39, 40 e 41 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che fissano i criteri per la determinazione dei salari ai fini della liquidazione delle indennità per infortuni sul lavoro;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1962 che fissa i salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1962;

Sentiti i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata agli effetti dell'art. 40 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, la seguente tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1963:

1) macchinista addetto alla condotta delle locomobili a vapore	L. 1.750
2) motorista addetto alla condotta dei motori a scoppio o elettrici	» 1.750
3) fuochista addetto alla alimentazione del fuoco delle locomobili	» 1.500
4) conduttore di motori a scoppio o elettrico con patentato	» 1.500
5) aiutante del motorista o del fuochista	» 1.400
6) imboccatore	» 1.400
7) pressatore, paglierino, gramerino, camarolo e simili	» 1.400
8) ausiliari uomini	L. 1.200
9) ausiliari donne	» 1.200
10) ausiliari di età inferiore ai 16 anni	» 1.000

I suddetti salari s'intendono comprensivi del vitto eventualmente somministrato ai lavoratori dai rispettivi datori di lavoro.

Art. 2.

In esecuzione dell'art. 39 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, e successive modificazioni, la retribuzione da assumere come base per la liquidazione delle indennità per inabilità temporanea è uguale a detta retribuzione convenzionale e la retribuzione da assumere come base per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si valuta uguale a trecento volte la predetta retribuzione convenzionale.

Roma, addì 6 giugno 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6080)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1963.

Classificazione tra le provinciali di dodici strade in provincia di Siena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 1960, n. 13423/17467, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 1960, n. 154, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge dall'Amministrazione provinciale di Siena e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante del decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le dodici strade sottoelencate:

1) Pietralunga-Terni: dalla provinciale del Monte Amiata presso Pietralunga al confine con la provincia di Grosseto in località « I Terni » presso le miniere del Siele km. 5,424;

2) del Vivo d'Orcia: dalla provinciale del Monte Amiata in località « Rigole »-Pian dei Renai-Vivo d'Orcia-Casetta ove si allaccia alla provinciale del Monte Amiata km. 6,870;

3) Pieve di Sinalunga-Guazzino-Bettolle: dalla provinciale Sinalunga-Foiano, presso Pieve di Sinalunga-Guazzino-Bettolle ove si allaccia alla provinciale Siena-Perugia km. 5,700;

4) dei Bagni di San Filippo: dalla Strada statale n. 2 presso il ponte sul torrente Formone, Bagni San Filippo, all'innesto con la provinciale del Monte Amiata in località « Casa Forestale » km. 6,100;

5) Radicondoli-Madonna Olli-Guado Cecina: da Radicondoli al fiume Cecina passando per la località Madonna Olli km. 7,266;

6) Pianella-Castelnuovo Berardenga: dalla provinciale Chiantigiana presso Pianella-Barca-Pacina a Castelnuovo Berardenga ove si innesta alla provinciale Traversa Chiantigiana km. 11.000;

7) Asciano-San Giovanni d'Asso (o del Pecorile): da Asciano ove diramasi dalla provinciale Lauretana-bivio per Trequanda-bivio per Chiusura a San Giovanni d'Asso innesto con la provinciale traversa dei Monti km. 13,200;

8) Montalcino-stazione delle Ferrovie dello Stato di Monte Amiata: dalla provinciale traversa dei Monti presso la Fortezza di Montalcino-bivio Santo Antimo-bivio Castelnuovo Abate, alla stazione delle Ferrovie dello Stato di Monte Amiata ove si innesta con la interprovinciale della Grossola km. 13.500;

9) della Badia di Sant'Antimo: dalla strada Montalcino-stazione Monte Amiata all'Abazia di Sant'Antimo km. 0,500;

10) Oliviera-Serre di Rapolano: dalla provinciale Lauretana in località Oliviera-Serre di Rapolano-innesto con la strada Asciano-Rapolano Terme chilometri 4,800;

11) Via dei Renelli: dalla provinciale traversa di Val di Chiana in località « Osteria delle Noci » al Madonnino dei Monti ove si innesta alla provinciale traversa dei Monti km. 5,000;

12) di San Galgano: dalla provinciale Siena-Massa all'Abbazia di San Galgano km. 0,800;

che sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale 23 maggio 1960, n. 13423/17467;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le dodici strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(5988)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1963.

Rinnovo della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Gorizia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza degli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 26 maggio 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Gorizia;

Viste le note n. 8287 del 2 settembre 1962 e n. 2212 del 29 marzo 1963, con le quali l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Gorizia rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta e comunica, a tal fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Gorizia, è rinnovata come segue:

Cantagalli Flavio, Pandolfi dott. Francesco e Fumato dott. Mario, in rappresentanza degli industriali;

Faganel Branco, Degli Innocenti Rolando e Semola Vittorio, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Roma, addì 12 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6054)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1963.

Autorizzazione alla restituzione del deposito cauzionale effettuato dalla *Société générale de transports maritimes à vapeur* di Marsiglia.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la domanda in data 14 febbraio 1963, con la quale la Société générale de transports maritimes ha chiesto la restituzione del deposito in titoli di Stato per il valore nominale di L. 4.706.000 (diconsi lire quattromilioni settecentoseimila), di cui alle sottoelencate polizze, effettuato presso l'Intendenza di finanza di Genova (Servizio Cassa depositi e prestiti) in dipendenza del contratto di trasporto di emigranti e relativo anche all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di emigrazione:

Polizza n. 5332, in data 3 settembre 1901;
Polizza n. 5353, in data 23 settembre 1901;
Polizza n. 11327, in data 2 dicembre 1914;
Polizza n. 54210, in data 16 aprile 1956;
Polizza n. 60522, in data 26 novembre 1946;
Polizza n. 60372, in data 13 dicembre 1946;

Visto l'art. 18 del testo unico dei provvedimenti sull'emigrazione, approvato con regio decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473 e l'art. 53 del relativo regolamento 10 luglio 1901, n. 375:

Considerato che è scaduto il termine di sei mesi, previsto dal sopracitato art. 18 del testo unico dalla data di cessazione dal servizio di emigrazione e dato che non sussistono impedimenti allo svincolo della detta cauzione;

Decreta:

Si autorizza la restituzione a chi di ragione della cauzione in titoli di Stato per il valore nominale di lire quattromilioni settecentoseimila, di cui alle premesse.

Roma, addì 14 giugno 1963

Il Ministro: PICCIONI

(6053)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1963.

Determinazione della media dei valori della Società per azioni « Larderello ».

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 5, n. 1 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, con il quale sono state dettate disposizioni sulla determinazione dell'indennizzo dovuto per le im-

prese elettriche assoggettate a trasferimento ai sensi dell'art. 4, n. 1, della legge stessa, appartenenti a Società con azioni ammesse alle quotazioni in Borsa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti industrie elettriche;

Visto l'art. 1 dl decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, con il quale si dispone che la media dei valori del capitale da corrispondere alle Società cui appartengono le imprese assoggettate a trasferimento e aventi azioni quotate in Borsa, ai sensi del n. 1 dell'art. 5 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, è determinato, tenendo conto delle rettifiche previste dal n. 1 dello stesso art. 5, con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1963, n. 723, relativo al trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa della « Larderello », Società per azioni, per lo sfruttamento delle forze endogene, con sede in Roma, largo Ponchielli n. 4;

Ritenuto che i prezzi di compenso delle azioni della sopracitata Società nella Borsa-valori di Milano, nel periodo dal 1° gennaio 1959 al 31 dicembre 1961, sono risultati i seguenti:

	1959	1960	1961
Gennaio	600	4.450	4.890
Febbraio	608	4.010	5.050
Marzo	614	3.900	5.300
Aprile	680	4.010	5.140
Maggio	3.085	5.200	4.950
Giugno	2.884	5.350	5.450
Luglio	3.260	4.894	5.050
Settembre	3.520	6.600	4.700
Ottobre	3.430	6.240	5.070
Novembre	3.450	4.700	4.840
Dicembre	3.890	3.900	4.820

Considerato che la Società ha effettuato nel maggio 1959 un aumento di capitale a pagamento di lire 1.000.000.000 (unmiliardo) e che, nel contempo, ha disposto il raggruppamento di cinque azioni del valore nominale di L. 200 (duecento) in una azione del valore nominale di L. 1.000 (mille);

Considerato che, in conformità alla disposizione dell'art. 5, n. 1 della legge 6 dicembre 1962. n. 1643 sopracitata, è stata effettuata la rettifica ivi prevista;

Decreta:

La media dei valori del capitale della « Larderello », Società per azioni, per lo sfruttamento delle forze endogene, con sede in Roma, largo Ponchielli n. 4, ai sensi del n. 1 dell'art. 5 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, è determinata in L. 34.775.360.000 (trentaquattromiliardi settecentosettantacinquemilioni trecentosessantamila lire).

Roma, addì 15 giugno 1963

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

Il Ministro per l'industria e per il commercio
COLOMBO

(5983)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia e la Somalia concluso a Roma il 26 aprile 1961.

Il 29 maggio 1963, in base ad autorizzazione disposta con legge 31 dicembre 1962, n. 1895, è stato effettuato in Mogadiscio lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia e la Somalia, concluso a Roma il 26 aprile 1961.

In conformità dell'art. 8, il suddetto Accordo è entrato in vigore il 29 maggio 1963.

(6001)

Entrata in vigore dell'Accordo tra la Repubblica Italiana ed il Commonwealth d'Australia sui servizi aerei, concluso a Roma il 10 novembre 1960.

Il 10 maggio 1963, in base ad autorizzazione disposta con legge 6 febbraio 1963, n. 449, è stato notificato al Governo del Commonwealth d'Australia che il Governo italiano ha ratificato l'Accordo tra l'Italia e l'Australia sui servizi aerei, concluso a Roma il 10 novembre 1960.

In conformità all'articolo 15, l'Accordo è entrato in vigore il 10 maggio 1963.

(6002)

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia e la Jugoslavia, concluso a Roma il 3 dicembre 1960.

Il 31 maggio 1963, in base ad autorizzazione disposta con legge 31 dicembre 1962, n. 1865, è stato effettuato a Belgrado lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia e la Jugoslavia, concluso a Roma il 3 dicembre 1960.

In conformità dell'art. 14, il suddetto Accordo è entrato in vigore il 31 maggio 1963.

(6003)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 novembre 1962, registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1963, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 375, su conforme parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto l'11 aprile 1960 dalle signore De Capogrosso Cavagnini Petronilla in Pozza e De Capogrosso Cavagnini Maria ved. Ruffoni, avverso il provvedimento di indennizzo concesso per beni perduti in Jugoslavia ai sensi dell'art. 79 del Trattato di pace, è respinto perchè infondato.

(5952)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE NAPOLI

Approvazione del piano di zona del comune di Sant'Angelo a Cupolo

Con decreto provveditoriale n. 28311 in data 10 giugno 1963 è stato approvato il piano di zona del comune di Sant'Angelo a Cupolo, redatto ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, con efficacia di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del decreto stesso.

(5877)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società A.L.A.V.I.T. - Az. Linee Automob. Viaggi Informazioni Turismo, con sede in Caltanissetta.

Con decreto 15 maggio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società A.L.A.V.I.T. - Az. Linee Automob. Viaggi Informazioni Turismo, con sede in Caltanissetta.

(5447)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Ferrovia Mandela-Subiaco, con sede in Subiaco (Roma).

Con decreto 15 maggio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Ferrovia Mandela-Subiaco, con sede in Subiaco (Roma).

(5452)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia fra impiegati e pensionati dello Stato « Romana Domus », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963 la Società cooperativa edilizia fra impiegati e pensionati dello Stato « Romana Domus », con sede in Roma, costituita per rogito Albertazzi in data 27 ottobre 1947, rep. 10385/5292, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Malpica Giovanni.

(5501)

Scioglimento della Società cooperativa mista « Fra Assegnatari di Batignano », con sede in Grosseto

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963 la Società cooperativa mista « Fra Assegnatari di Batignano », con sede in Grosseto, costituita per rogito Casali De Rosa in data 4 maggio 1955, repertorio 3767 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Rossi Imo.

(5502)

Scioglimento della Società cooperativa « La Combattenti e Reduci », con sede in Castelluccio dei Sauri (Foggia)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963 la Società cooperativa « La Combattenti e Reduci », con sede in Castelluccio dei Sauri (Foggia), costituita per rogito Mari in data 22 agosto 1947, repertorio 2277/881, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Lombardi Michele.

(5503)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo « Dipendenti cantieri navali », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 21 maggio 1963, il dott. Enrico Cappiello è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo « Dipendenti cantieri navali », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), già messa in liquidazione coatta amministrativa con decreto in data 13 ottobre 1962, in sostituzione del prof. Nicola Potito, dimissionario.

(5506)

Scioglimento della Società cooperativa Autotrasportatori sinistrati e danneggiati di guerra, con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963 la Società cooperativa Autotrasportatori sinistrati e danneggiati di guerra C.A.S., con sede in Napoli, costituita per rogito Piccinni in data 17 novembre 1957, repertorio 24427 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del geom. Bernardino Pellegrino.

(5504)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro di « Viarolo di Golese », con sede in Viarolo di Golese (Parma)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963 la Società cooperativa di lavoro di Viarolo di Golese, con sede in Viarolo di Golese (Parma), costituita per rogito Fontanabona in data 27 maggio 1945, repertorio n. 8092 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(5505)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa « Servizi appalti pubblici », con sede in Foggia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 27 maggio 1963, l'avv. Gaetano De Bellis è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa « Servizi appalti pubblici », con sede in Foggia — già sciolta con nomina di liquidatore con decreto in data 31 luglio 1962 — in sostituzione del dott. Antonio Corbo, rinunciatario.

(5507)

Rettifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Impresa Sante Scarcia, con sede in Bari.

Con decreto 10 maggio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stata approvata la rettifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Impresa Sante Scarcia, con sede in Bari.

(5907)

Rettifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla S.C.I.A. - Società per azioni, con sede in Sassari.

Con decreto 10 maggio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stata approvata la rettifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla S.C.I.A. - Società per azioni, con sede in Sassari.

(5908)

Rettifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Autoservizi Trasporti - S.A.T., con sede in Napoli.

Con decreto 10 maggio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stata approvata la rettifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Autoservizi Trasporti - S.A.T., con sede in Napoli.

(5909)

Scioglimento della Società cooperativa pescatori « San Marco », con sede in Cabras (Cagliari)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963, la Società cooperativa pescatori « San Marco », con sede in Cabras (Cagliari), costituita per rogito Congiu in data 11 novembre 1960, repertorio n. 15857/12055, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(5748)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1963, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 342, viene dato atto della intervenuta rinuncia al ricorso straordinario proposto dalla Società Esso Standard Italiana, con sede in Genova, avverso il provvedimento del sindaco di Trento in data 30 gennaio 1960, n. 455, di reiezione dell'istanza per l'apertura di accessi al piazzale interessato dall'impianto di distributori di carburante da installarsi in Trento, via 3 Novembre.

(5911)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma originale di abilitazione all'esercizio professionale

Il dott. Laviero Mancinelli, nato a San Rufo (Salerno), il 1° settembre 1930, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Bari in data 30 marzo 1960.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(5808)

Diffida per smarrimento di certificati di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Floriano Landi, nato a Gavazzano (Grosseto) il 3 marzo 1924, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo, rilasciatogli dalla Università di Firenze in data 4 maggio 1951.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(5912)

Il dott. Benito Carini, nato a Vedrana di Budrio (Bologna) il 9 febbraio 1924, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di chimico, rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 15 aprile 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(5913)

Diffida per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Lelio Romano, nato a Roma il 30 settembre 1933, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Roma il 13 novembre 1958.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(5806)

Il dott. Rodolfo Attinà, nato a Pizzo l'11 luglio 1936, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Roma il 21 febbraio 1962.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(5807)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il lago di Lugano, in comune di Porto Ceresio (Varese).

Con decreto 8 giugno 1963, n. 383/1 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il lago di Lugano, segnato nel catasto del comune di Porto Ceresio (Varese), al foglio n. 1, mappale n. 1377, di mq. 90, ed indicato nella planimetria rilasciata il 5 dicembre 1960, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Varese, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5919)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ceprano (Frosinone)

Con decreto ministeriale 6 giugno 1963, n. 2599, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ceprano, approvato con decreto ministeriale 24 marzo 1958, è prorogato fino al 24 marzo 1968.

(5805)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1963, registro n. 2 Turismo e spettacolo, foglio n. 19, è stato respinto il ricorso straordinario presentato dal sig. Giuseppe Antonio Luserta in data 8 marzo 1960 per l'annullamento del provvedimento del Ministero del turismo e dello spettacolo con il quale non è stata accolta la domanda dell'interessato intesa ad ottenere il riesame della richiesta, già accolta limitatamente a posti 500, per la costruzione di un cinema di posti 1500 da denominare « Adriano » e da adibire anche a spettacoli misti in Santa Maria Capua Vetere (Caserta).

(5810)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione all'assegnazione della porzione di uno stabile per uso uffici al Consorzio di miglioramento fondiario « Congregazione di Muzza », con sede in Lodi (Milano).

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1963, registro n. 10, foglio n. 311, il Consorzio di miglioramento fondiario « Congregazione di Muzza », con sede in Lodi (Milano), è stato autorizzato — a termini del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dall'art. 17 del Codice civile — ad ottenere in assegnazione dalla Società immobiliare condominio residenziale dei giardini di Vela Artoni e C. la frazione dell'immobile sito in Lodi, via Nino dall'Oro n. 4 mapp. n. 2014, primo piano, per circa mq. 600, da adibire ad uso uffici.

(5600)

Spostamento del periodo di divieto di pesca della tinca e della carpa nel lago Trasimeno

Con decreto ministeriale 31 maggio 1963, è stato disposto che, per il corrente anno, il divieto di pesca della tinca e della carpa, nel lago Trasimeno, viene ritardato al periodo 16 giugno-15 luglio.

Durante il periodo 1°-15 giugno, ogni spedizione, comunque effettuata, di detti pesci, provenienti dal lago Trasimeno, deve essere accompagnata da un certificato, rilasciato dalle autorità locali, dal quale risulti che le tinche e le carpe sono state pescate nel suddetto lago.

(5599)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Bussi sul Tirino

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, n. 1358/230 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Franceschelli-De Sanctis Anna Maria nata in Bussi sul Tirino il 19 dicembre 1927, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Bussi sul Tirino e Pescosansonesco, estese mq. 3.520 riportate in catasto alle particelle numeri 12 parte e 435-*l* del foglio di mappa n. 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con i numeri 140 e 141.

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, n. 1356/233, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Muzj Teresa nata in Popoli il 23 luglio 1903, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in Bussi e Pescosansonesco, estese mq. 6.950 riportate in catasto alle particelle numeri 13 parte, 72 parte, 999 parte, 435-*m* e 559-*b m*, del foglio di mappa n. 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con i numeri 142, 229, 230, 143 e 228.

(5932)

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, n. 1357/232, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Carlo Fedele, nato in Bussi sul Tirino il 14 agosto 1917, Di Carlo Sabatino, nato in Bussi sul Tirino il 10 novembre 1904, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Bussi sul Tirino e Pescosansonesco estese mq. 1410 riportate in catasto alle particelle numeri 755 parte e 600/*p* del foglio di mappa n. 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con i numeri 101 e 102.

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, n. 1359/231, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, numero 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Carlo Giuseppe, nato in Bussi sul Tirino il 10 marzo 1906, Di Carlo Luigi, nato in Bussi sul Tirino il 15 agosto 1917 e Di Carlo Domenico, nato in Bussi sul Tirino il 10 luglio 1920, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Bussi sul Tirino e Pescosansonesco estesa mq. 250 riportata in catasto alla particella n. 62/*u* del foglio di mappa n. 11 del comune di Bussi sul Tirino, e nella planimetria tratturale con il n. 41.

(5995)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Canosa di Puglia

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, numero 6869/1513, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1963, registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 118, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per l'alienazione al comune di Canosa di Puglia della zona demaniale facente parte del braccio tratturale « Canosa-Montecarafa » in agro di Canosa di Puglia, estesa complessivamente mq. 78.440 riportata in catasto alle particelle numeri 187-sub *a*, 188-sub *a*, 189-sub *e*, 146, 192 e 149-sub *b* del foglio di mappa n. 40 del comune di Canosa di Puglia, e distinta nella planimetria tratturale con la lettera « A », con la colorazione in giallo.

(5934)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Severo

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1961, n. 14534/7861, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione alla signora Di Fazio Margherita, nata a San Severo il 26 gennaio 1916, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estese complessivamente mq. 3311 riportate in catasto alle particelle numeri 43 sub *d*, 2/*b* e 1 del foglio di mappa n. 48 del comune di San Severo, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 568, 572 e 579.

(5998)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Filetto

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, numero 34955/9133, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Tenaglia Vincenzo, nato ad Orsogna il 9 settembre 1916, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Filetto e Orsogna estese mq. 1420 riportate in catasto alle particelle numeri 325 parte e 303-*n* del foglio di mappa n. 12 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 115 e 116.

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, numero 111/44, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Fonzo Antonio, nato in Filetto il 26 maggio 1915, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Filetto e Orsogna, estese complessivamente mq. 1325 riportate in catasto alle particelle numeri 291 parte, 292 parte, 303-*p* del foglio di mappa n. 12 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 119 e 120.

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, numero 106/39, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Tenaglia Nicola, nato in Filetto il 3 novembre 1913, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Filetto e Orsogna, estese mq. 1530 riportate in catasto alla particella n. 396, del foglio di mappa n. 13 ed alla particella n. 303-*a b* del foglio di mappa n. 12 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 137 e 136.

(5910)

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, n. 109/42 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, numero 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Ciancio Giustina, nata in Orsogna il 16 maggio 1930 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Filetto ed Orsogna, estese mq. 520 riportate in catasto alle particelle numeri 297 parte e 303/*a e* del foglio di mappa n. 12 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 117-*bis* e 118-*bis*.

(5997)

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, n. 29898/8608, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Micozzi Attilio, nato a Filetto il 2 marzo 1919, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » 1° e 2° tronco in Orsogna e Filetto, estese mq. 6.605 riportate in catasto alle particelle numeri 478 parte, 377-*b*, 377-*d*, 359 parte, 377-*o*, 475 parte, 377-*q*, 377-*a f* e 377-*a n* del foglio di mappa n. 11 ed alle particelle n. 2 parte e 41 parte del foglio di mappa n. 13 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 8, 9, 10, 27, 28, 31, 32, 50, 51, 65 e 66.

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, n. 29899/8609, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Tenaglia Domenico, nato ad Orsogna il 20 marzo 1921, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » 1° e 2° tronco in Filetto ed Orsogna estese mq. 11.050 riportate in catasto alle particelle numeri 376 parte e 507 parte del foglio di mappa n. 13, ed alla particella n. 303-*a a* del foglio di mappa n. 12 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 135 e 134.

(5931)

Regolamentazione della pesca nelle acque interne dell'Emilia

Con decreto ministeriale 14 giugno 1963 la disposizione di cui al n. 2) del decreto ministeriale 28 agosto 1962, concernente la regolamentazione della pesca nelle acque interne dell'Emilia è sostituita dalla seguente:

2) *Bilancione a mano ed a carrucola.* — Lato massimo della rete metri quindici. Il lato delle maglie non deve essere

inferiore a *millimetri venticinque*. E' consentito l'uso del bilancione recante nel centro un quadrato di rete di lato non superiore a metri sei, con maglie di lato non inferiore a millimetri diciotto. Nel fondo della rete è, inoltre, consentita l'applicazione di un altro quadrato di rete « fissetta » di lato non superiore a metri due, con maglie di lato non inferiore a millimetri dieci.

Esclusivamente per il recupero del pesce già catturato, è consentito l'uso del guadino a carrucola del diametro non superiore a metri uno, con maglie di lato non inferiore a millimetri otto.

L'uso del bilancione, con o senza il quadrato centrale e la « fissetta », è vietato dalle ore 12 del 1° giugno alle ore 12 del 30 giugno. Negli anni 1963 e 1964, tale divieto non si applica nei canali di bonifica sottoelencati, ricadenti nel territorio della provincia di Ferrara: *collettore di Burana; emissario di* Burana; canale delle Pilastresi; allacciante di Felonica; cavo Bagnoli; fossa Reggiana e Rusco; diversivo di Santa Bianca; cavamento Palata.

(5999)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Orsogna

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, numero 580/95, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Marco Giovanni, nato in Orsogna il 23 maggio 1921 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna e Filetto, estese mq. 2540 riportate in catasto alle particelle numeri 137-*e*, 138-*a o*, 138-1/24 del foglio di mappa n. 22 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con i numeri 330 e 390.

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, numero 588/103, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione ad Antonelli Raffaele, nato in Orsogna il 28 gennaio 1899, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » 1° e 2° tronco in Orsogna e Filetto, estese mq. 4780 riportate in catasto alle particelle numeri 23 parte e 228-*l* del foglio di mappa n. 21 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con i numeri 272 e 271.

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1963, numero 591/106, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Mastrocola Fiorindo, nato in Orsogna il 27 agosto 1904, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna e Filetto, estesa mq. 540 riportata in catasto alla particella n. 228-*b f* del foglio di mappa n. 21 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con il n. 300-*c*.

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, numero 597/112, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Marco Stefano, nato in Castelfrentano il 2 febbraio 1882, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna e Filetto, estese mq. 5870 riportate in catasto alle particelle numeri 84 parte e 228-*a t* del foglio di mappa n. 21 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con i numeri 310 e 309.

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, numero 595/110, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Mastrocola Maria, nata in Orsogna il 18 luglio 1877, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna e Filetto, estesa mq. 445 riportata in catasto alla particella numero 228-*b c* del foglio di mappa n. 21 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con il n. 300-*b*.

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, numero 586/101, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Scenna Rocco, nato in Orsogna il 20 marzo 1883, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna e Filetto, estesa mq. 2363 riportata in catasto alle particelle numeri 138-*f*, 138-1/8 e 137-*n* del foglio di mappa n. 22 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con il n. 360.

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1963, numero 572/87, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Rico Maria-Saveria, nata in Orsogna il 30 agosto 1920, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » I e II tronco in Orsogna e Filetto, estesa mq. 1900 riportata in catasto alla particella n. 228-*a h* del foglio di mappa n. 21 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con il n. 297.

(5933)

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, n. 584/99 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, numero 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Mastrocola Domenico, nato in Orsogna il 12 febbraio 1912 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna e Filetto estese mq. 2830 riportate in catasto alle particelle numeri 263 parte, 138/*d*, 138 1/4 del foglio di mappa n. 22 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con i numeri 357 e 356.

(5996)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 19 settembre 1935, n. 1783/R/Gab. con cui alla sig.ra Renzler Maria nata a San Lorenzo di Sebato il 13 agosto 1900 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Renzi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 5 dicembre 1960 dalla predetta in atto residente a Brunico;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab. del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 19 settembre 1935, n. 1783/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome della sig.ra Renzi Maria nata a San Lorenzo di Sebato il 13 agosto 1900 e residente a Brunico viene ripristinato nella forma tedesca di Renzler.

Il sindaco del comune di Brunico provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma 3°, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 31 maggio 1963

Il Vice Commissario del Governo: PUGLISI

(5675)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria generale del concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1962, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 309, con cui venne bandito un concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate della Commissione esaminatrice di detto concorso;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato e successive modificazioni, nonchè il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito con il citato decreto 8 gennaio 1962, è approvata come segue:

Numero d'ordine	Cognome e nome	Totale dei punti conseguiti			Titoli	Totale generale
		Scritti	Orali	Lingue straniere		
1	Pezzana dott. Aldo	210	48	—	33	291
2	Paleologo dott. Giovanni	202	45	3	28	278
3	Napolitano dott. Mario	201	44	—	29	274

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso stesso, in base alla votazione complessiva conseguita, i sottoindicati candidati nell'ordine che segue:

1. Pezzana dott. Aldo;
2. Paleologo dott. Giovanni;
3. Napolitano dott. Mario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino ufficiale del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 4 giugno 1963

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1963
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 287

(6116)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina della Commissione degli esami per la iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte suprema di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 successivo, con cui è stata indetta una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte suprema di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori;

Ritenuto che occorre ora nominare la Commissione esaminatrice;

Visti l'art. 3 del regio decreto 9 luglio 1936, n. 1482, contenente norme per l'attuazione della legge 28 maggio 1936, n. 1003, sul patrocinio davanti alla Corte suprema di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori, e l'art. 8 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

La spesa presunta per l'esercizio finanziario 1962-1963 è di L. 200.000;

Decreta:

La Commissione degli esami per la iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte suprema di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori, è costituita come appresso:

Presidente effettivo:

Vista dott. Stanislao, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione.

Componenti effettivi:

Toro dott. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte suprema di cassazione;

Catania dott. Vincenzo, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Pastori avv. prof. Franco, iscritto nell'albo speciale della Corte suprema di cassazione;

Nicolò avv. prof. Rosario, iscritto nell'albo speciale della Corte suprema di cassazione.

Presidente supplente:

Pellettieri dott. Domenico, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione.

Componenti supplenti:

La Farina dott. Cesare, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Borghese dott. Sofo, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Giorgianni avv. prof. Michele, iscritto nell'albo speciale della Corte suprema di cassazione;

Piaggio avv. Giovanni, iscritto nell'albo speciale della Corte suprema di cassazione.

L'ufficio di segreteria è costituito dai magistrati Marras dott. Giuseppe, Perticone dott. Giacomo e Lugaro dott. Michele e dai funzionari di cancelleria Laviola Luigi, Monforte Vittorio, Lavecchia Nicola, Pucci Giuseppe e Pappalardo Domenico.

La spesa presunta di L. 200.000 graverà sul cap. 13/3 esercizio finanziario 1962-63.

Roma, addì 22 maggio 1963

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1963
Registro n. 33 *Grazia e giustizia, foglio n.* 48. — GALLUCCI

(6071)

Nomina della Commissione per gli esami di avvocato per l'anno 1963

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, con cui è stata indetta, per l'anno 1963, una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la Commissione esaminatrice;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e l'art. 1, n. 9, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Vista la lettera in data 19 febbraio 1963, con cui il Consiglio nazionale forense ha designato gli avvocati, ai sensi del citato art. 1 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

La spesa presunta per l'esercizio finanziario 1962-1963 è di L. 115.000;

Decreta:

La Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1963, è costituita come appresso:

Presidente effettivo:

Marletta dott. Giuseppe, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione.

Componenti effettivi:

Errà dott. Carlo, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Zema dott. Alberto, consigliere della Corte suprema di cassazione;
Franchini prof. Flaminio, ordinario di diritto amministrativo dell'Università degli studi di Pisa;
Magrone avv. Gioacchino, del Foro di Roma;
Fornario avv. Carlo, del Foro di Roma;
Sansone avv. Rocco, del Foro di Roma.

Presidente supplente:
Stella Richter dott. Mario, consigliere della Corte suprema di cassazione.

Componenti supplenti:
Mosillo dott. Claudio, consigliere della Corte suprema di cassazione;
Berri dott. Mario, consigliere della Corte suprema di cassazione;
Mandrioli prof. Crisanto, ordinario di procedura civile nella Università di Urbino;
Magno avv. Pompeo, del Foro di Roma;
Tabet avv. Andrea, del Foro di Roma;
Della Rocca avv. Fernando, del Foro di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dai magistrati Marras dott. Giuseppe, Perticone dott. Giacomo ed Amato dott. Nicolò e dai funzionari di cancelleria Laviola Luigi, Monforte Vittorio, Lavecchia Nicola, Pucci Giuseppe e Pappalardo Domenico, tutti addetti al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 30 maggio 1963

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1963
Registro n. 33 Grazia e giustizia, foglio n. 47. — Gallucci

(6072)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di un maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s. in servizio permanente - vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1962, con il quale è indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di maresciallo di 1ª classe dell'Arma aeronautica ruolo servizi, categoria musicanti vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare in servizio permanente (registrato alla Corte dei conti addì 23 febbraio 1962, registro n. 8 Difesa-Aeronautica, foglio n. 235);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di un maresciallo di 1ª classe dell'Arma aeronautica ruolo servizi, categoria musicanti, vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare in servizio permanente:

Presidente:
colonnello A.A.r.n. s.p.e. Santoro Potito.

Membri:
professore Conservatorio Tocchi Gianluca;
maggiore A.A.r.s. s.p.e. direttore Corpo musicale A.M. Di Miniello Alberto;
tenente in s.p.e. maestro direttore della banda del Corpo della guardia di finanza Di Domenico Olivio;
tenente in s.p.e. maestro direttore della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza Fuselli Antonio.

Segretario e membro supplente:
ten. col. C.C.r.c. in s.p.e. D'Alfonso Guido.

A ciascuno dei componenti la suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il precedente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 novembre 1962

Il Ministro: Andreotti

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1963
Registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 362. — Lazzarini

(6093)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per il conferimento di otto posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 21 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1963, registro n. 9 Interno, foglio n. 10, con il quale venne indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di otto posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per il conferimento di otto posti di vice aiutante in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato indetto con il decreto ministeriale di cui alle premesse è costituito come segue:

Presidente:
Scambelluri dott. Renato, vice prefetto, capo dell'Ufficio centrale degli archivi di Stato.

Componenti:
Griffi dott. Filippo, vice prefetto;
Consoli dott. Giuseppe, direttore di ragioneria di 1ª classe;
Califano prof. Elio, direttore capo di 2ª classe;
Antonelli dott. Giovanni, soprintendente di 2ª classe.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal direttore di 1ª classe De Felice dott. Raffaele, in servizio al Ministero.

Ai predetti sarà corrisposto il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e la relativa spesa farà carico sul capitolo 16 del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1962-63.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 maggio 1963

p. *Il Ministro*: Bisori

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1963
Registro n. 17 Interno, foglio n. 285

(6094)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di seconda classe vacante nel comune di Assisi

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 luglio 1962 per il conferimento del posto di segretario generale di seconda classe vacante nel comune di Assisi (grado II);

Visto il decreto ministeriale in data 31 maggio 1963, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851; ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di seconda classe vacante nel comune di Assisi, nell'ordine appresso indicato:

1. Epifani dott. Francesco	punti	91,07	su 132
2. Baventore dott. Francesco	»	83,55	»
3. Scardi dott. Mario	»	83,02	»
4. Schinco dott. Emilio	»	80,64	»
5. Sardella dott. Pasquale	»	79,73	»
6. Milella dott. Michele	»	79,22	»
7. Balducci Ottavio	»	79 —	»
8. Assenza dott. Salvatore	»	78,02	»
9. Varone dott. Domenico	»	77,96	»
10. Costanzo dott. Giuseppe	»	77,45	»

11.	Gaetani dott. Leonida	punti 77,44	su 132
12.	Fanelli dott. Filippo . . .	» 76,11	»
13.	Caimmi dott. Luigi .	» 76,10	»
14.	Bello dott. Pietro .	» 76,09	»
15.	Castellaneta dott. Francesco . .	» 75,72	»
16.	Carlevaro dott. Oscar . .	» 75,23	»
17.	Rondinini dott. Aleardo .	» 75,13	»
18.	Rabacchino dott. Ferdinando .	» 74,61	»
19.	Bertinetti dott. Mario .	» 74,47	»
20.	Lo Iacono dott. Domenico .	» 74 —	»
21.	Monaco dott. Settimio . . .	» 73,96	»
22.	Serra Vittorio .	» 73,82	»
23.	Cerruti dott. Carlo . . .	» 73,13	»
24.	Ferri dott. Raffaele . .	» 73,05	»
25.	Cacciatore dott. Vincenzo	» 72,65	»
26.	Colonna Giovanni	» 72,50	»
27.	Ganci dott. Rosario	» 72,30	»
28.	Curcio dott. Antonio .	72,27	»
29.	Genovese dott. Stanislao	» 72,21	»
30.	Tovagliari dott. Celso	» 72 —	»
31.	Pieschi dott. Antonio	» 71,95	»
32.	Lombardi dott. Antonio .	» 71,81	»
33.	Righi dott. Giovanni . . .	» 71,20	»
34.	Cassano dott. Pasquale . .	» 70,80	»
35.	Baccini dott. Francesco .	» 70,20	»
36.	Zaccaria dott. Mario	» 69,38	»
37.	Alagna dott. Gaetano .	» 68,75	»
38.	Palatiello dott. Vincenzo .	» 68,69	»
39.	Bergamini dott. Menelao	» 68 —	»
40.	Coppa dott. Gerardo	» 67,92	»
41.	Fuscà dott. Cesare	» 67,78	»
42.	Belvedere dott. Giuseppe	» 67,36	»
43.	Bortolan dott. Mariano	» 67,05	»
44.	Rebonato Riccardo	» 67 —	»
45.	Schlitzer dott. Pasquale	» 66,96	»
46.	Tollis dott. Aldo	» 66,40	»
47.	Albano dott. Benedetto .	» 66,19	»
48.	Amelio dott. Enrico	» 65,72	»
49.	Mistrangelo dott. Pio	» 65,60	»
50.	Di Vita dott. Luigi .	» 65,53	»
51.	Coverlizza dott. Mario .	» 65,22	»
52.	Lapone Giovanni	» 64,99	»
53.	Springolo dott. Vittorio	» 64,86	»
54.	Cusumano dott. Lorenzo	» 64,60	»
55.	Barcia dott. Carmelo, art. 15, legge 8 giugno 1962, n. 604	» 64,50	»
56.	Fedele dott. Antonino	» 64,50	»
57.	Medicamento dott. Umberto	» 64,35	»
58.	Verga dott. Vincenzo	» 64,16	»
59.	Montefusco dott. Gerardo, art. 15, legge 8 giugno 1962, n. 604	» 64 —	»
60.	Mancini dott. Rocco, art. 15, legge 8 giugno 1962, n. 604	» 64 —	»
61.	Sagri Arnaldo	» 64 —	»
62.	Visioli dott. Lino .	» 63,20	»
63.	Garzilli Arnaldo	» 63 —	»
64.	Iannelli Andrea	» 62,54	»
65.	Finarelli dott. Arnaldo . . .	» 62,42	»
66.	Bonfini Umberto	» 61,56	»
67.	Vannocchi Gregorio	» 61,26	»
68.	Russo Luigi	» 60,83	»
69.	Gaspone Vittorio	» 60,60	»
70.	Poglio Secondo	» 60,45	»
71.	Tobia Pietro, art. 15, legge 8 giugno 1962, n. 604	» 59,66	»
72.	Napolitano Alfonso	» 59,66	»
73.	Pastore dott. Ettore	» 59,50	»
74.	Bertino dott. Giuseppe	» 59,31	»
75.	Nervo Carlo	» 59 —	»
76.	Galelli Arturo, art. 15, legge 8 giugno 1962, n. 604	» 58,50	»
77.	Di Stefano Ruggero . .	» 58,50	»
78.	Lebuis Assuero	» 58,16	»
79.	Trapani Leopoldo	» 56,56	»
80.	Rossi Eugenio	» 55,66	»
81.	Casazza dott. Egidio	» 55,25	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1963

p. Il Ministro: BISORI

(6097)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ANCONA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 463/Vet. in data 3 aprile 1963, di nomina della Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona nell'anno 1962;

Vista la lettera in data 17 giugno 1963, n. 12639/III, con la quale la Prefettura comunica la indisponibilità, per esigenze di servizio a decorrere dal 15 giugno 1963, del dott. Mario Albano, nominato segretario della Commissione predetta e designa in sua sostituzione, per la prosecuzione delle operazioni del concorso stesso, il dott. Andrea Isca, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Viste le norme di legge in materia;

Decreta:

Le funzioni di segretario del concorso di cui in narrativa, a decorrere dal 15 giugno 1963 sono affidate al dott. Andrea Isca.

Il presente decreto verrà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'Ufficio veterinario provinciale di Ancona e dei Comuni interessati.

Ancona, addì 18 giugno 1963

Il veterinario provinciale: CALDERISI

(6099)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Sondrio

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto del 12 dicembre 1962, n. 5382/VP, con cui è stato bandito un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di una condotta veterinaria vacante in provincia di Sondrio al 30 novembre 1962;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con proprio decreto del 19 marzo 1963, n. 1330/VP;

Visto l'art. 6 della legge 16 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso in epigrafe:

1.	Dolci Giancarlo . . .	punti 59,332	su 100
2.	Panizza Antonio	» 58,791	»
3.	Arneodo Attilio	» 46,174	»
4.	Bertolini Benigno	» 45,813	»
5.	Cherubini Giuseppe	» 41,239	»
6.	Pagani Giuseppe	» 40,000	»
7.	Armanasco Angelo	» 38,811	»
8.	Garatti Marino . . .	» 36,000	»

La graduatoria come sopra riprodotta sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni facenti parte della condotta veterinaria di Campodolcino.

Sondrio, addì 14 giugno 1963

Il veterinario provinciale: CALCINARDI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto del 14 giugno 1963, n. 2897/VP, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per un posto di veterinario condotto, vacante nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1962, bandito con decreto n. 5382/VP, del 12 dicembre 1962;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il seguente concorrente, risultato idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale a fianco indicata:

Dolci Giancarlo: Campodolcino, Isolato e San Giacomo Filippo.

Il presente decreto sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 14 giugno 1963

Il veterinario provinciale: CALCINARDI

(6073)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 3861 in data 22 maggio 1963, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto n. 3415 del 14 maggio 1962 per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como alla data del 30 novembre 1961;
Interpellati i candidati in ordine di graduatoria, secondo le preferenze delle sedi di condotta indicate nelle rispettive domande di ammissione al concorso e conseguentemente viste le rinunce di taluni di essi alla nomina alle sedi assegnate,
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 201;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Ceresa Ferruccio: Consorzio di Oggiono-Annone Brianza;
2) Vincenzi Giovanni: comune di Rovellasca;
3) Frigerio Giuseppe: Consorzio Appiano Gentile-Oltrona di San Mamette;
4) Biffi Domenico: Consorzio di Pellio Intelvi-Laino Ponna Intelvi;
5) Maurelli Aldo: Consorzio di Beregazzo con Figliaro Castelnuovo Bozzente;
6) Bonazzola Giuseppe: comune di Vertemate con Minoprio.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Como, addì 1° giugno 1963

Il medico provinciale: CAROLA

(5917)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRINDISI

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Brindisi

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto del 15 gennaio 1962, n. 256, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per l'assegnazione della condotta medica vacante in provincia di Brindisi al 30 novembre 1961;
Visto il successivo decreto n. 256 del 17 febbraio 1962, con il quale veniva stabilito l'elevazione massima del limite di età, in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
Considerato che la Commissione esaminatrice nominata con decreto 4 marzo 1963, n. 1490/4ª, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 72, del 15 marzo 1963, ha ultimati i lavori di espletamento del concorso;
Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Robaud Bartolo . . . punti 88,302
2. Romano Giuseppe . . . » 86,689
3. Melpignano Giovanni . . . » 75,110
4. Lonoce Francesco . . . » 74,609
5. Santorsola Giuseppe . . . » 70,438

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Brindisi e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, e del Comune interessato.

Brindisi, addì 10 giugno 1963

Il medico provinciale: BARNABA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3444/4ª in data 10 giugno 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1961;
Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione del vincitore del posto messo a concorso;
Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Robaud Bartolo è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto vacante in provincia di Brindisi al 30 novembre 1961, nella sede di San Michele Salentino.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia di Brindisi e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Brindisi, addì 10 giugno 1963

Il medico provinciale: BARNABA

(6074)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C